



COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

COPIA

Codice ente 10178
DELIBERAZIONE N. 26 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **19.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

BERTAZZOLI PAOLO	SINDACO	Presente
GHIRARDELLI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
BONARDI ANGELO	CONSIGLIERE	Presente
BONARDI PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
GHIRARDELLI ELISABETTA	CONSIGLIERE	Assente
ALARI FIORINDO	CONSIGLIERE	Presente
PAISSONI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
MARTINELLI MANUELA	CONSIGLIERE	Presente
SERRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
SUARDI LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BONARDI STEFANIA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 9

Totale assenti 2

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA VALOTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027.

PARERI

Parere di regolarità tecnica

La sottoscritta Dott.ssa ROBERTA VALOTA, nella sua qualità di Segretario Comunale,

Il sottoscritto Dott. PAOLO BERTAZZOLI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Attività alla persona ed affari generali, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

Il sottoscritto Geom. MARIO ANTONIO BRIGNOLI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

Il sottoscritto Arch. GIAN PIETRO VITALI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Gestione Territorio, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

Il sottoscritto Dott. ANDREA PAGNONI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione

FAVOREVOLE

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ssa ROBERTA VALOTA

Il Responsabile del Servizio Attività alla persona ed affari generali

F.to Dott. PAOLO BERTAZZOLI

Il Responsabile del Servizio Lavori pubblici

F.to Geom. Mario Antonio Brignoli

Il Responsabile del Servizio Gestione Territorio

F.to Arch. GIAN PIETRO VITALI

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. ANDREA PAGNONI

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto Andrea Dott. Pagnoni nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 153, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.,

ESPRIME PARERE

in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione

FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

F.to Dott. ANDREA PAGNONI

OGGETTO: APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025-2027.

Il Sindaco illustra brevemente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il Testo Unico degli Enti Locali che:

- all'art. 151, comma 1, testualmente recita *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- all'art. 170, comma 1, testualmente recita *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*;
- all'art. 170, comma 5, testualmente recita *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;
- all'art. 174, comma 1, testualmente recita *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”*;

RICHIAMATO, altresì:

- il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il principio contabile applicato n. 1 concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, che ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- il decreto del 18/05/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio e Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione ha introdotto nuovi requisiti oltre ad uno schema tipo di riferimento per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriore semplificazione per gli enti fino a 2.000 abitanti;
- l'art. 9 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18 ottobre 2017;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione non superiore a 2.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 come rivisto ed aggiornato dal decreto ministeriale del 18/05/2018;

RICORDATO che il DUP semplificato per gli enti fino a 2.000 abitanti deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 20/10/2021 e la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 29/07/2019 ad oggetto la "Comunicazione al Consiglio, da parte del Sindaco, della composizione della giunta e delle linee programmatiche quinquennio 2021-2026";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 in data 1/08/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP triennio 2025-2027 per la presentazione in Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 28/09/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 22/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP triennio 2025-2027;

VISTA la necessità di aggiornare il D.U.P. 2025-2027 tenuto conto della definitiva approvazione degli schemi di bilancio per il triennio 2025-2027 approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 22/11/2024 come da documento allegato sotto la **lettera "A"**;

RILEVATO che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;

CONSIDERATO che sindaco, assessori, segretario generale e responsabili di servizio sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

VISTO il parere favorevole n. 11 del 16/12/2024 espresso dal revisore unico in merito alla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, acquisito al protocollo n. 2024006869 in data 18/12/2024 (**Allegato "B"**);

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri favorevoli, resi dal Segretario comunale dott.ssa Roberta Valota, e dai Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica per quanto di competenza, ai sensi dell'art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni;

ACQUISITO, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole, reso dal responsabile del Servizio Finanziario, dott. Andrea Pagnoni, in ordine alla regolarità contabile (art.49, c.1 del T.U. n.267/2000 e successive modificazioni);

VISTI:

- il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

VISTA la seguente votazione espressa nei modi e termini di legge:

presenti	n. 9
astenuti	n. =
votanti	n. 9
voti favorevoli	n. 9
voti contrari	n. =

DELIBERA

1. Di APPROVARE la narrativa in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di APPROVARE sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo agli anni 2025-2027 (Allegato "A"), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, ritenendolo conforme alle linee programmatiche ed agli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio Comunale in carica;
3. Di PRENDERE ATTO che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
4. Di DISPORRE che copia della presente deliberazione, unitamente agli allegati prescritti, sia pubblicata, a cura della responsabile dell'Area economico finanziaria, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del D.lgs. n. 33/2013;
5. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

su invito del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante la necessità di procedere urgentemente con gli atti successivi e conseguenti;

Con la seguente votazione espressa in forma palese dai consiglieri:

presenti	n. 9
astenuti	n. =
votanti	n. 9
voti favorevoli	n. 9
voti contrari	n. =

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs. n. 267.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Sindaco
F.to BERTAZZOLI PAOLO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 31.12.2024 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 31.12.2024 al 15.01.2025.

Addì 31.12.2024

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addì _____

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Addì, IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI PREDORE (BG)



NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. - 2025-2027

APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 18 DEL 28/09/2024
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. ... DEL .../12/2024



SOMMARIO

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO _____	3
PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE ____	5
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE _____	7
RISULTANZE DELLA POPOLAZIONE _____	7
RISULTANZE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE _____	8
ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI PARTECIPATI _____	11
SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI _____	16
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE _____	16
SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE _____	18
LIVELLO DI INDEBITAMENTO _____	21
DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI _____	22
RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ULTERIORI DISAVANZI _____	22
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE _____	23
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – I NUOVI EQUILIBRI DI BILANCIO _____	26
PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI REALTIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO _____	30
MANDATO AMMINISTRATIVO 2021/2026 _____	30
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA _____	32
ENTRATE _____	32
SPESE _____	38
PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE _____	40
ALLEGATO 1 FABBISOGNO PERSONALE _____	50
ALLEGATO 2 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI _____	52
ALLEGATO 3 PIANO OOPP _____	53
ALLEGATO 4 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI _____	59
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE _____	60

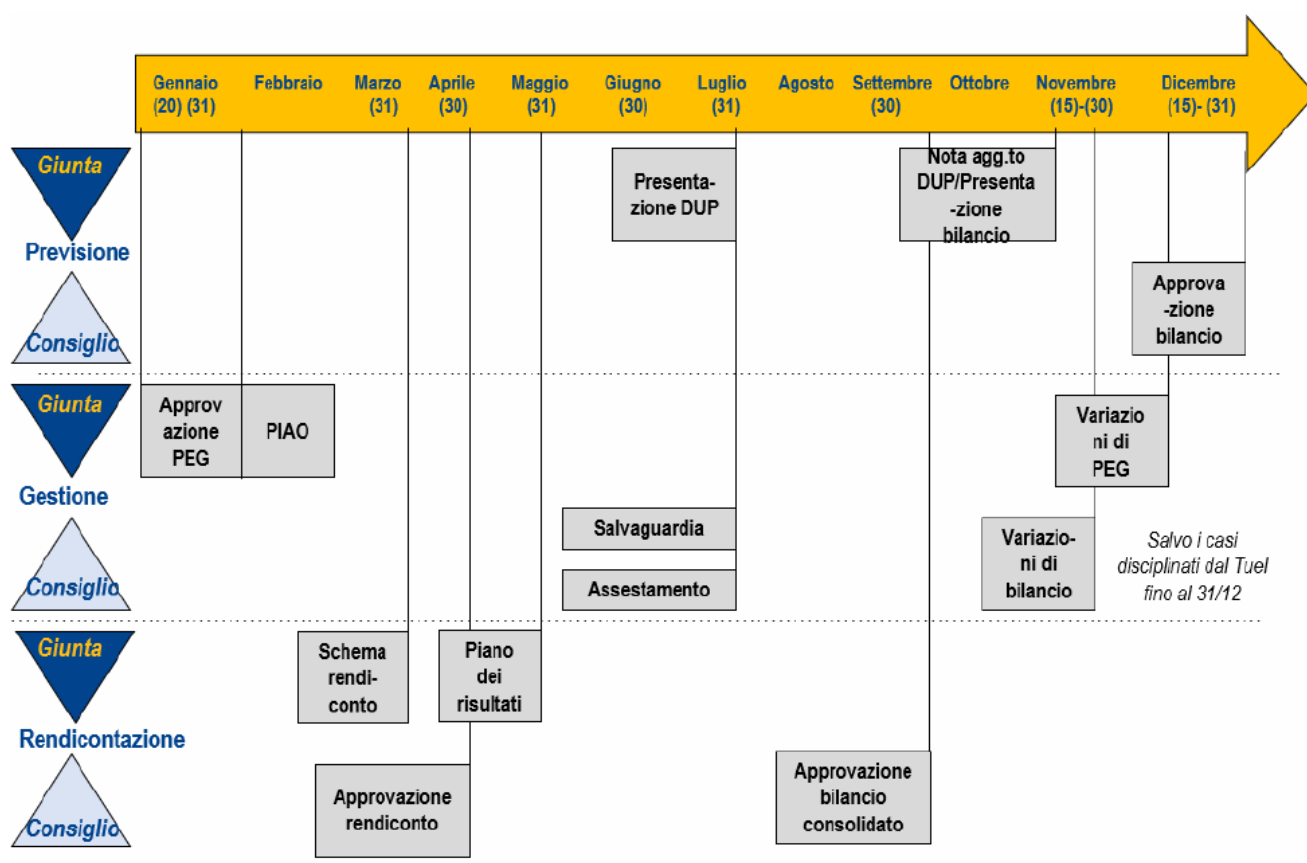


LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Di seguito viene illustrato il ciclo integrato di programmazione e controllo per avere una visione più generale e meno settorializzata della via dell'ente locale. Si può vedere come la programmazione/previsione è alla base di tutto:



Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) mediante consegna ai capigruppo consiliari. Il regolamento di contabilità armonizzato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 18.10.2017 prevede, secondo quanto indicato all'articolo 9, che l'approvazione definitiva avvenga con apposito atto deliberativo del Consiglio da adottarsi non oltre il 30 settembre e comunque in tempi utili per l'approvazione della successiva nota di aggiornamento.



Il decreto del 18/05/2018 del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio e i Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, previsto dal comma 887 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di modifica dei punti 8.4 e 8.4.1 del principio della programmazione ha introdotto nuovi requisiti oltre ad uno schema tipo di riferimento per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriore semplificazione per gli enti fino a 2.000 abitanti.

Che cosa	Enti > 5.000 ab	Enti tra 5.000 e 2.001 ab	Enti < o = 2.000 ab
Tipologia	DUP ordinario	DUP semplificato	DUP super-semplificato
Sezioni in cui si suddivide	Sezione strategica (SeS) Sezione operativa (SeO)	Unica	Unica
Arco temporale di riferimento	Ses: mandato amm.vo SeO: triennio	Triennio	Triennio
Schema di riferimento	NO	SI*	SI*

* Riportato in appendice al pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011

A partire dal DUP 2019-2021, si è ritenuto opportuno adottare uno schema che, secondo quanto previsto dall'attuale normativa preveda almeno i seguenti punti:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

opportunamente integrato da informazioni che consentano di garantire un'agile lettura e fruizione anche per i non addetti ai lavori.

Tale schema semplificato è stato adottato anche per la redazione del DUP 2025-2027.

**PARTE PRIMA****ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

Il presente documento è stato predisposto tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Oltre agli indirizzi strategici nazionali, ecco che assume rilevanza la comprensione dell'architettura di orientamento "prioritario" per la propria Regione di appartenenza, al fine di individuare possibili percorsi sinergici per lo sviluppo successivo delle proprie politiche comunali.

La programmazione regionale è esplicitata nel documento di Economia e Finanza regionale (DEFR), il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS (Programma Regionale di Sviluppo) per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Per l'analisi dei documenti sopraindicati si rimanda ai documenti consultabili sui siti di seguito riportati:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzionale/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il definitivo superamento dell'emergenza COVID e la stabilizzazione delle crisi internazionali (Ucraina e Israele) caratterizzano il 2024 e lo identificano come anno di transizione verso la nuova Governance del

	Giugno 2024				Aprile 2024		
	2023	2024	2025	2026	2024	2025	2026
PIL (1)	1,0	0,6	0,9	1,1	0,6	1,0	1,2
Consumi delle famiglie	1,2	0,2	1,2	1,3	0,1	1,3	1,3
Consumi collettivi	1,2	0,8	0,3	0,0	0,5	-0,5	-0,2
Investimenti fissi lordi	4,9	0,9	-0,2	-0,3	1,5	0,0	0,3
di cui: Investimenti in beni strumentali	6,3	1,2	3,2	1,1	2,1	2,6	1,3
Investimenti in costruzioni	3,5	0,6	-3,5	-1,7	0,6	-2,5	-0,8
Esportazioni totali	0,5	2,3	3,0	3,2	2,2	2,9	3,1
Importazioni totali	-0,2	-0,7	2,9	2,4	-0,2	2,2	2,3
Saldo di conto corrente della bilancia dei pagamenti (2)	0,5	1,3	1,5	1,8	0,9	1,3	1,8
Prezzi al consumo (IPCA)	5,9	1,1	1,5	1,6	1,5	1,7	1,7
IPCA al netto dei beni energetici e alimentari	4,5	2,0	1,6	1,7	2,0	1,7	1,7
Occupazione (ore lavorate)	2,7	1,3	0,6	0,7	1,0	0,6	0,5
Occupazione (numero di occupati)	1,9	1,0	0,5	0,5	0,9	0,4	0,5
Tasso di disoccupazione (3)	7,7	7,3	7,3	7,3	7,5	7,5	7,4

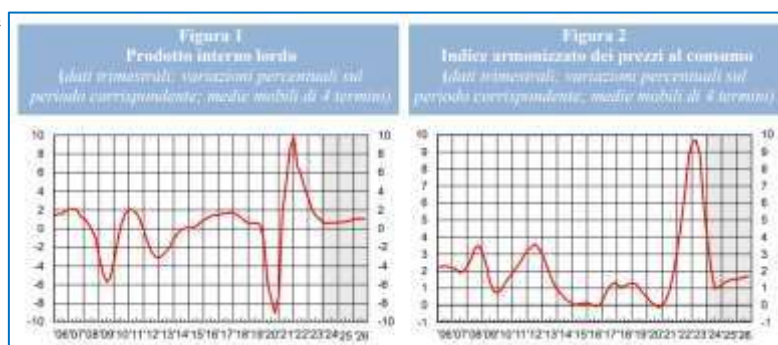
patto di stabilità e crescita definito a livello europeo, che entrerà in vigore a partire dal 2025. Secondo le proiezioni macro-economiche diffuse dalla Banca d'Italia il 14 giugno 2024 "Il PIL dell'Italia aumenterebbe dello 0,6 per cento nel 2024, dello 0,9 per cento nel 2025 e dell'1,1 nel 2026; senza considerare la



correzione per le giornate lavorative la crescita sarebbe dello 0,8 per cento nel 2024 e nel 2025 e dell'1,2 nel 2026. L'attività beneficerebbe dell'accelerazione della domanda estera e della ripresa del reddito disponibile ma gli effetti di condizioni di finanziamento ancora restrittive e della riduzione degli incentivi all'edilizia residenziale peserebbero sugli investimenti.

L'inflazione sarebbe pari all'1,1 per cento nel 2024 e a poco più dell'1,5 per cento in media nel successivo biennio. Al netto ridimensionamento rispetto allo scorso anno contribuirebbe soprattutto la moderazione dei prezzi dell'energia e dei prodotti intermedi. Gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni verrebbero assorbiti dai margini di profitto e dall'andamento moderato dei prezzi delle importazioni.

L'inflazione al consumo rimarrebbe molto contenuta in tutto il triennio, su valori poco superiori all'1 per cento quest'anno e all'1,5 nel 2025-26 (fig. 2).



Il forte ridimensionamento rispetto allo scorso anno rifletterebbe principalmente la moderazione dei prezzi dei beni intermedi e dell'energia. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e si ridurrebbe ulteriormente nel prossimo biennio. Gli effetti dell'accelerazione delle retribuzioni sarebbero assorbiti, specie quest'anno, dai margini di profitto e dall'andamento moderato dei prezzi dei beni importati. Rispetto alle previsioni pubblicate in aprile, l'inflazione al consumo è stata rivista lievemente al ribasso quest'anno e il prossimo e, in misura minore, nel 2026, riflettendo principalmente una discesa dei prezzi dei beni energetici più rapida del previsto e gli effetti di una maggiore debolezza della domanda”.



RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della Popolazione

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa. Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune.

Dati Anagrafici

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione al 31/12	1833	1846	1853	1843	1865	1857	1875	1825	1870	1862	1864
Nuclei familiari	822	823	826	831	840	747	854	844	856	858	868
Dipendenti	10	10	10	9	8	8	8	9	9	10*	10*
<i>Di cui: n. 1 ex D5 – 12 ore, n. 1 ex D1 – 12 ore, n. 1 ex C1 – 12 ore e n. 1 C1 – 8 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)</i>											
<i>n. 1 C1 – 28 ore e n. 1 C4 – 18 ore</i>											

Andamento demografico della popolazione

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Nati nell'anno	23	13	14	10	11	8	18	6	9	14	8
Deceduti nell'anno	16	19	18	20	15	16	17	39	16	23	21
Saldo naturale nell'anno	7	-6	-4	-10	-4	-8	1	-33	-7	-9	-13
Iscritti da altri comuni	49	57	61	56	54	71	61	52	71	57	67
Cancellati per altri comuni	57	57	41	48	31	58	48	74	34	71	57
Cancellati per l'estero	1	5	3	0	3	5	8	2	2	0	5
Altri cancellati	9	7	4	8	3	1	0	1	3	0	0
Iscritti dall'estero	7	3	13	6	3	2	8	5	15	15	17
Altri iscritti	17	0	0	1	7	1	3	3	2	0	3
Saldo migratorio / altri motivi	6	-9	+26	0	+26	+10	16	-17	49	-8	15
N. medio comp. famiglia	2.23	2.22	2.22	2.22	2.21	2.21	2.21	2.16	2.18	2.17	2.15

*Composizione della popolazione per sesso*

VOCE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Maschi	886	898	905	906	916	896	916	906	899
Femmine	945	955	960	951	964	929	954	956	965

Composizione della popolazione per età

VOCE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Età prescolare 0-6 anni	103	94	81	68	79	78	80	77	78
Età scolare 7-14 anni	149	154	139	118	138	129	125	117	117
Età d'occupazione 15-29 anni	266	273	283	280	270	279	280	287	299
Età adulta 30-65 anni	950	958	957	990	966	950	955	947	928
Età senile > 65 anni	385	374	405	401	427	389	430	434	442

Risultanze del Territorio*Dati Territoriali*

VOCE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Frazioni geografiche	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Sup.totale Comune (ha)	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161	1161
Sup. urbana (ha)	280	280	280	280	280	280	280	280	280	280	280
Lungh. strade esterne(km)	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44	18,44
Lungh. strade interne centro abitato (km)	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29	14,29

Risultanze della situazione socio economica dell'ente*Strutture*

VOCE	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Asili nido	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Asili nido - Addetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Asili nido - Educatori	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti sportivi*	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Mense scolastiche**	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mense scolastiche - N. di utenti	42	23	11	11	11	11	11	11	49
Punti luce illuminazione pubblica	657	657	671	671	671	671	671	671	671
Raccolta rifiuti (q)	6970,00	6625,20	6898,54	7590,26	7433,00	7465,00	8239,01	8515,65	7626,68

*palestra scuola ** centri cottura

*Economia insediata*

Imprese attive presenti nel Registro delle Imprese al 31.12 per sezione di attività economica comunale. Anno 2021 (ultimo dato disponibile)

A Agricoltura, silvicoltura pesca	B Estrazione di minerali da cave e miniere	C Attività manifatturiere	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	F Costruzioni	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto
14	0	14	0	0	23	21
H Trasporto e magazzinaggio	I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	J Servizi di informazione e comunicazione	K Attività finanziarie e assicurative	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
6	10	3	4	4	2	8
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	P Istruzione	Q Sanità e assistenza sociale	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	S Altre attività di servizi	T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali
0	1	1	1	10	0	0
X Imprese non classificate	Totale					
0	122					

Altri dati aggiornati aggregati a livello provinciale sono consultabili al link

https://www.bg.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/rapporti/osservatorio_sulle_impresa/20234t-osservatorio-sulle-impresa.pdf



Movimprese: Anno 2023

Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo



UNIONCAMERE



Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
91.431	82.515	5.120	4.779	341
▲ 0,37%	▲ 0,41%	▲ 5,53%	▲ 5,16%	310

Anno 2023	Trimestre Anno	Regione Lombardia	Provincia Bergamo	Forma giuridica Tutti	Tipo Ricerca Totale imprese
-----------	----------------	-------------------	-------------------	-----------------------	-----------------------------

Analisi territoriale



Reset

Visualizza sulla mappa

- Imprese registrate
- Saldo imprese

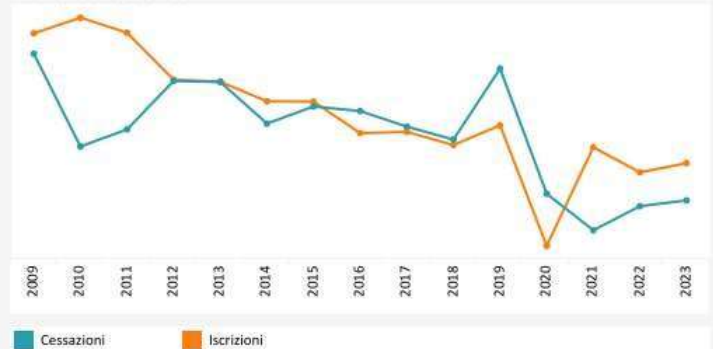


L'intensità cromatica è proporzionale al numero di imprese registrate oppure al saldo tra iscrizioni e cessazioni d'impresa

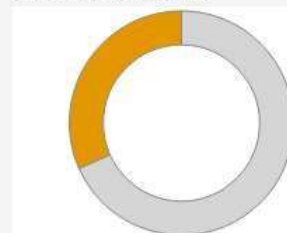
Analisi serie storica

Da 2009 a 2024

Indicatore Valore assoluto



Incidenza % artigiane



Analisi per forma giuridica



Le imprese straniere



UNIONCAMERE

Imprese totali

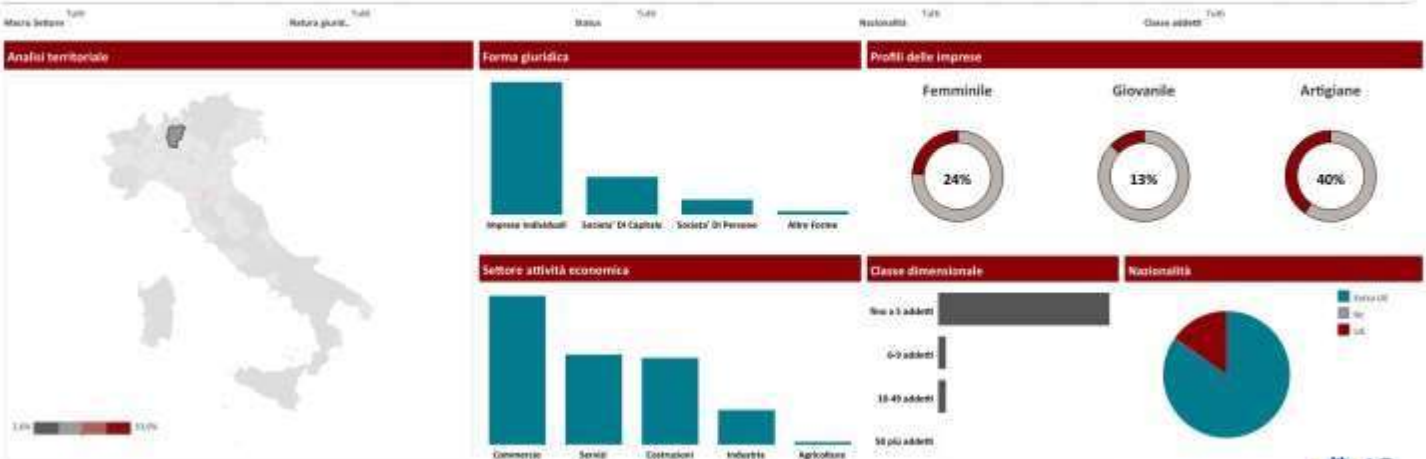
10.395
11% su Italia

Imprese UE

1.587
15% su straniere

Imprese extra UE

8.792
85% su straniere



L'intensità cromatica è proporzionale all'incidenza % delle imprese straniere sulle imprese totali della provincia

È un servizio realizzato da IC



ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI – ORGANISMI PARTECIPATI

Il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'. Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ ENTE-SOCIETA'
Servizi di Raccolta, Trasporto e Smaltimento	Servizi gestiti in economia/Affidamento in house	SERVIZI COMUNALI SPA
Manutenzione Verde pubblico	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	AREA 21 SOC COOP SOC
Pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione	ICA SRL
Riscossione coattiva	Concessione	ICA SRL
Servizi Cimiteriali e lampade votive	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Servizio idrico integrato	Disposto normativo	UNIACQUE SPA
Servizi Depurazione (riferito a manutenzione impianti di depurazione)	Disposto normativo	UNIACQUE SPA
GAS metano	Concessione	2I RETE GAS
Manutenzione edifici pubblici e patrimonio comunale	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	IMPRESA EDILE MARCHETTI (ATI)
SIT - Sistemi informativi territoriali	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	APK SRL
Gestione calore	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	HERA COMM SPA
Gestione eventi e spazi culturali	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Gestioni parcheggi	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	COMUNE / IL GIRASOLE SOC.COOP.
Gestione Biblioteca	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	ABIBOOK SOCIETÀ COOP
Illuminazione Pubblica	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	GLOBAL POWER SERVICE SPA
Spazzamento strade	Servizi gestiti in economia/Affidamento in house	SERVIZI COMUNALE SPA
Sgombero neve	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	IMPRESA EDILE MARCHETTI (ATI)
Servizio Pasti a domicilio Anziani	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	LE DELIZIE DEL PALATO
Servizio Pasti scolastici	Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto	LE DELIZIE DEL PALATO
Assistenza domiciliare minori	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Trasporto disabili	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Assistenti ad personam	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI



SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ ENTE-SOCIETA'
Pulizia immobili comunali	Servizi gestiti in economia	CO.META SOC.COOP.SOCIALE
Gestione impianto videosorveglianza	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Servizi sociali	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Reticolo idrico minore	Servizi gestiti in economia	COMUNE
Servizio catasto	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Pianificazione Urbanistica	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Protezione Civile	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	Gestione Associata	COMUNITÀ MONTANA LAGHI BERGAMASCHI
Servizio di Segreteria Comunale	Servizi gestiti in economia	/
Supporto ufficio tributi	Servizi gestiti in economia/Affidamento in house	SERVIZI COMUNALI SPA

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato. Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 17/04/2015 avente ad oggetto "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE" è stato adottato il primo piano di razionalizzazione delle società partecipate. Il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P. - d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) detta, tra l'altro, una serie di prescrizioni agli enti locali in ordine alla costituzione di Società pubbliche e all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni in esse.

Il Consiglio Comunale negli anni seguenti ha approvato le seguenti deliberazioni:

- n. 14 del 6/05/2017 "revisione straordinaria delle partecipazioni" ed individuazione delle eventuali partecipazioni da alienare;



- n. 63 del 06/06/2018 “ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017”;
- n. 43 del 15/12/2018 “ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2018”;
- n. 47 del 30/12/2019 “ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2019”;
- n. 30 del 23/12/2020, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2020;
- n. 42 del 29/12/2021, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2021;
- n. 40 del 28/12/2022, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2022.

Da ultimo con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 21/12/2023 è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2023.

Tale atto ha evidenziato i risultati del precedente piano di razionalizzazione ed ha approvato la nuova ricognizione delle partecipate riferita al 2023 in relazione alla quale, esaminati i bilanci, gli statuti, i contratti societari e l'attività svolta dalle partecipate, l'attività desunta anche dalle informazioni dei siti internet delle stesse società, coerentemente a quanto indicato nelle linee programmatiche del mandato amministrativo, è stato deciso quanto di seguito riportato:



N	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Tipo part.	% dir	% ind	% tot	Data cost.	Stato attività	Società in house	Part. di controllo	Esito ricog. razion.
1	00298360173	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A.	Società per azioni	Diretta	0,01		0,01	1970	Attiva	NO	NO	Mantenimento senza interventi
2	02546290160	SERVIZI COMUNALI S.P.A.	Società per azioni	Diretta	2,87		2,87	1997	Attiva	SI	NO	Mantenimento senza interventi
3	98002670176	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	Società a responsabilità limitata	Diretta	1,22		1,22	1994	Attiva	SI	NO	Liquidazione
4	03299640163	UNIACQUE S.P.A.	Società per azioni	Diretta	0,17		0,17	2006	Attiva	SI	NO	Mantenimento senza interventi
N	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Tipo part.	% dir	% ind	% tot	Data cost.	Stato attività	Società in house	Part. di controllo	Esito ricog. razion.
5	00826050981	MICREOMEGA NETWORK S.C.R.L. IN LIQUID.	Società cooperativa a responsabilità limitata.	Indiretta per il tramite di SERVIZI COMUNALI SPA	0,00	0,0320	0,0320	1997	In liquidazione volontaria o scioglimento	NO	NO	Già in corso liquidazione
6	11557110969	SERVIZI COMUNALI MILANO MONZA BRIANZA S.P.A.	Società per azioni	Indiretta per il tramite di SERVIZI COMUNALI SPA	0,00	2,8570	2,8570	2021	Inattiva	NO	NO	Mantenimento senza interventi

Per completezza, si precisa che il Comune di Predore, oltre a far parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, partecipa in altri organismi come di seguito indicato:

- Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo, Endine e Moro;
- Consorzio Bacino Imbrifero Montano Fiume Oglio;
- Scuola materna Faccanoni.



Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi. Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Entro il 31/12/2023 il Consiglio Comunale dovrà tornare ad occuparsi del piano della revisione periodica delle società partecipate unitamente ad un nuovo adempimento che riguarda la ricognizione dei servizi pubblici locali.



SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 e dal rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito". Per tale motivo si rimanda a quanto pubblicato in occasione della predisposizione dell'ultimo conto consuntivo dell'ente (anno 2023) ed all'allegato al bilancio 2025-2027 denominato "indicatori sintetici ed analitici" consultabile anche al seguente link <http://www.comune.predore.bg.it/Pages/amministrazione trasparente v3 0/?code=AT.D0.20>.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi. Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal rendiconto di gestione presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dagli otto parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Finanze del 28.12.2018.



La tabella seguente indica il risultato dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturali con riferimento al consuntivo 2023, ultimo rendiconto approvato dall'ente.

CODICE	DESCRIZIONE	DEFICITARIO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	N
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	N
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	N
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	N
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	N
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	N
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	N
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	N

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla tabella sopraindicata.



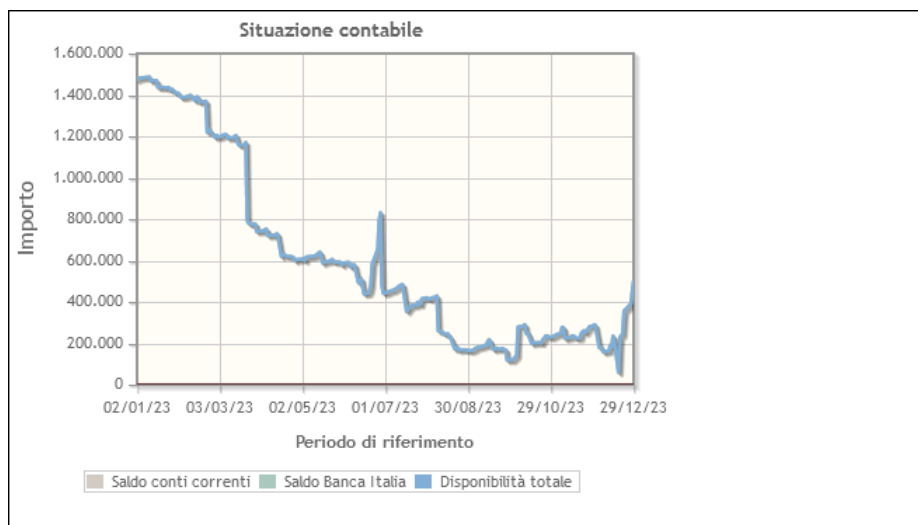
SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE

CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Dalla tabella si può notare che il risultato riferito al penultimo anno precedente è stato il seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				1.470.783,99
RISCOSSIONI	(+)	644.386,33	2.244.865,98	2.889.252,31
PAGAMENTI	(-)	302.981,10	3.555.189,52	3.858.170,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			501.865,68

Vengono di seguito riproposte alcune rappresentazioni grafiche relative alla cassa.





L'andamento del fondo di cassa del triennio precedente risulta essere il seguente:

FONDO CASSA 31/12/2023	501.865,68
FONDO CASSA 31/12/2022	1.470.783,99
FONDO CASSA 31/12/2021	1.376.752,38

Le previsioni di cassa riferite al bilancio di previsione 2025-2027 sono le seguenti:

Entrate	Cassa anno 2025	Spese	Cassa anno 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	600.000,00		
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	1.086.370,57	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.832.602,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	240.085,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	614.600,37	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	838.722,28	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	740.062,26
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	19.445,38		0,00
Totale entrate finali	2.799.223,60	Totale spese finali	2.572.665,07
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	38.430,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	250.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	250.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	772.369,63	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	779.044,90
TOTALE COMPLESSIVO	3.821.593,23	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.640.139,97
Fondo di cassa finale presunto	781.453,26		

Come emerge dal prospetto suindicato il fondo di cassa finale viene ipotizzato come positivo.

ANTICIPAZIONE TESORERIA

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali autorizza il Comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le



unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

RISPETTO ART. 222 D.Lgs.267/2000	2025
	Entrate 2023 da Consuntivo (accti)
Titolo 1	€ 1.064.351,69
Titolo 2	€ 106.946,07
Titolo 3	€ 504.254,12
Totale A)	€ 1.675.551,88
LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE TESORERIA 3/12 ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE	25%
	€ 418.887,97
LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE TESORERIA 5/12 ENTRATE CORRENTI PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE	42%
	€ 698.146,62
IMPORTO STANZIATO BILANCIO	€ 418.000,00

Negli ultimi tre anni non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa. Tale mancato utilizzo è evidenziato anche in occasione delle verifiche in ordine all'assestamento di bilancio e salvaguardia degli equilibri di bilancio. Tale situazione dovrebbe essere mantenuta anche per l'anno 2024.

ANNO	ANTICIPAZIONE CONCESSA	IMPORTO MASSIMO CONCESSO	GIORNI DI UTILIZZO
anno 2023	0,00	0,00	0
anno 2022	0,00	0,00	0
anno 2021	0,00	0,00	0

**LIVELLO DI INDEBITAMENTO**

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Il limite massimo di indebitamento è stato fissato, da ultimo con l'art. 1, comma 539, della legge 190 del 23 dicembre 2014 – legge di stabilità 2015. Tale norma ha modificato i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Anche per il triennio 2025-2027 non è previsto il ricorso ad ulteriore indebitamento.

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

I prospetti seguenti sintetizzano l'evoluzione dell'indebitamento composto in modo totalitario da mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e prestiti.

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Debito residuo dopo del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata sem	Rata anno
30/06/2023	1.141.531,99	1.123.317,92	18.214,07	22.822,09	41.036,16	82.072,32
31/12/2023	1.123.317,92	1.104.745,23	18.572,69	22.463,47	41.036,16	
30/06/2024	1.104.745,23	1.085.806,56	18.938,67	22.097,49	41.036,16	82.072,32
31/12/2024	1.085.806,56	1.066.494,40	19.312,16	21.724,00	41.036,16	
30/06/2025	1.066.494,40	1.046.801,10	19.693,30	21.342,86	41.036,16	80.723,76
31/12/2025	1.046.801,10	1.028.067,36	18.733,74	20.953,86	39.687,60	
30/06/2026	1.028.067,36	1.008.965,70	19.101,66	20.585,94	39.687,60	79.375,20
31/12/2026	1.008.965,70	989.488,57	19.477,13	20.210,47	39.687,60	
30/06/2027	989.488,57	969.628,28	19.860,29	19.827,31	39.687,60	78.725,76
31/12/2027	969.628,28	950.026,40	19.601,88	19.436,28	39.038,16	

**EVOLUZIONE:**

2023	VAR +	VAR -	2023	2024	VAR +	VAR -	2024
INIZIALE			FINALE	INIZIALE			FINALE
1.141.531,99		36.786,76	1.104.745,23	1.104.745,23		38.250,83	1.066.494,40

2025	VAR +	VAR -	2025	2026	VAR +	VAR -	2026
INIZIALE			FINALE	INIZIALE			FINALE
1.066.494,40		38.427,04	1.028.067,36	1.028.067,36		38.578,79	989.488,57

2027	VAR +	VAR -	2027
INIZIALE			FINALE
989.488,57		39.462,17	950.026,40

ONERI FINANZIARI

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	48.041,54	46.691,48	45.285,56	43.821,49	42.296,72	40.796,41	39.263,59
Quota capitale	34.030,78	35.380,84	36.786,76	38.250,83	38.427,04	38.578,79	39.462,17
Totale fine anno	82.072,32	82.072,32	82.072,32	82.072,32	80.723,76	79.375,20	78.725,76

LIMITE DI INDEBITAMENTO

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	48.041,54	46.691,48	45.285,56	43.821,49	42.296,72	40.796,41	39.263,59
entrate correnti	1.367.471,61	1.374.976,30	1.367.471,61	1.545.617,80	1.675.551,88	1.847.774,39	1.625.211,71
% su entrate correnti	3,51%	3,40%	3,31%	2,84%	2,52%	2,21%	2,42%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI

ANNO	DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI
anno 2023	0,00
anno 2022	0,00
anno 2021	0,00

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI E ULTERIORI DISAVANZI

ANNO	DISAVANZO
anno 2023	0,00
anno 2022	0,00
anno 2021	0,00



GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PERSONALE

La struttura organizzativa dell'ente, secondo quanto disposto all'articolo 7 del regolamento uffici e servizio attualmente vigente, è articolata in uffici e servizi. I servizi rappresentano la struttura organica di massima dimensione dell'ente e risultano essere i seguenti:

- Servizio Servizi sociali, culturali, affari generali
- Servizio Economico Finanziario
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Gestione del territorio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 20/05/2019 sono state istituite le posizioni di lavoro, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), del CCNL 21/05/2018, per lo svolgimento di funzioni di direzione delle rispettive unità organizzative.

La Responsabilità è affidata ai Responsabili titolari di posizione organizzativa salvo il Settore Polizia Locale che è collocato alle dirette dipendenze del Sindaco e la posizione organizzativa Servizi sociali, culturali, affari generali (Decreto n. 4 del 29/10/2024)

- Posizione organizzativa Servizio Economico Finanziario
Dott. Andrea Pagnoni (Decreto n. 3 del 3/01/2022)
- Posizione organizzativa Servizio Lavori pubblici
Geom. Mario Antonio Brignoli (Decreto n. 3 del 29/10/2024)
- Posizione organizzativa Servizio Gestione del territorio
Arch. Gian Pietro Vitali (Decreto n. 2 del 3/01/2022)

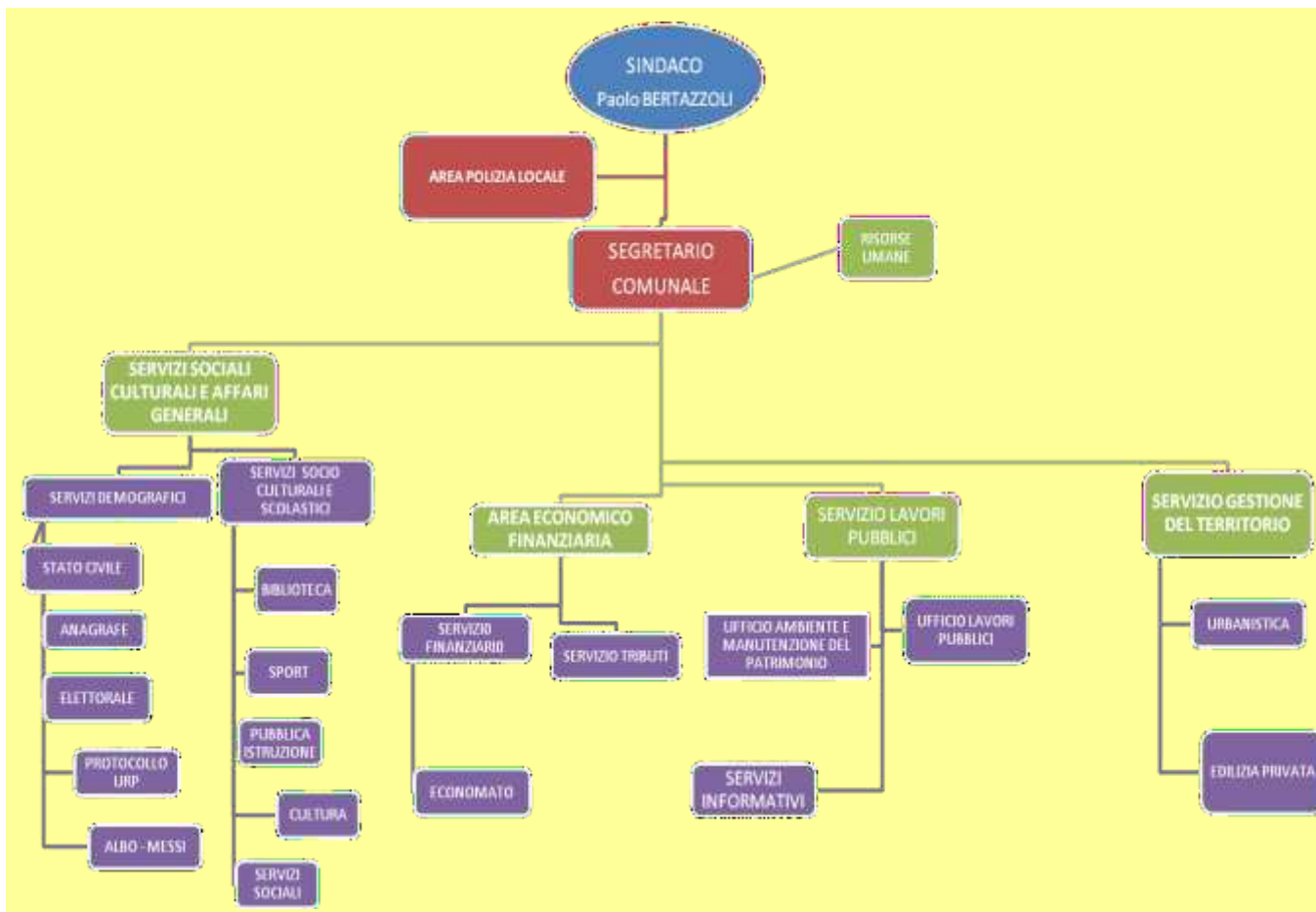
Con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 20/05/2019 è stato approvato il regolamento delle posizioni organizzative allegato con il quale si è proceduto a disciplinare, il conferimento, e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dall'art 13 e segg. del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21/05/2018 oltre che la metodologia di pesatura delle posizioni (all. B) ed organigramma (all. C).

Il ruolo di segretario comunale è affidato alla dott.ssa Roberta Valota in relazione al servizio di convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale che, secondo quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 13/09/2022 prevede:

- 40 (quaranta) % a carico del Comune Predore;
- 30 (trenta) % a carico del Comune di Parzanica;
- 30 (trenta) % a carico del Comune di Vigolo;



La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all’assetto organizzativo dell’Ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l’organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell’Amministrazione.



I servizi della struttura organizzativa del Comune sono attualmente articolate nei seguenti Uffici:

SERVIZI	UFFICI
Segretario Comunale	Risorse umane
Polizia locale	Polizia locale
Servizi sociali, culturali, affari generali – polizia locale	Servizi demografici (Stato civile-anagrafe-elettorale-protocollo urp-albo messi)
	Servizi socio culturali e scolastici (biblioteca-sport-pubblica istruzione-cultura-servizi sociali)
Servizi finanziari	Finanziario
	Economato
	Tributi
Servizio lavori pubblici	Ambiente e manutenzione del patrimonio
	Lavori pubblici
	Servizi Informativi
Servizio gestione del territorio	Urbanistica
	Edilizia privata



Tenuto conto dell'attuale articolazione organizzativa dell'Ente, il personale attualmente in servizio viene distribuito tra i diversi uffici come risulta dal seguente prospetto (estratto PIAO):

SERVIZI	UFFICI	PERSONAL E ASSEGNAT	N.	CAT	PEO	% T.LA VOR	QUOTA DEDICATA SERVIZIO	T.INDET	T.DET	ALTRE TIPOLO GIE
Segretario Comunale <i>Dott. ss Roberto Valota</i>	Risorse umane			SEGR		40,00%	100,00%			X
Polizia locale Sindaco <i>Dott. Paolo Bertagnoli</i>	Polizia locale	Massimo Zanini	1	Istruttori	C6 - 36 ore	100,00%	100,00%	X		
Servizi sociali, culturali, affari generali - polizia <i>Sindaco Dott. Paolo Bertagnoli</i>	Servizi demografici (Stato civile- anagrafe-elettorale- protocollo sup-albo- messi)	Rita Liso	2	Istruttori	C5 - 36 ore	100,00%	100,00%	X		
	Servizi socio culturali e scolastici (biblioteca-sport- pubblica istruzione-cultura- servizi sociali)	Mariolina Frattini	3	Istruttori	C4 - 36 ore	100,00%	100,00%	X		
Servizi finanziari <i>Dott. Andrea Pagnoni</i>	Finanziario	Responsabile di servizio Ramona Tocchella Valentina Schiavi	4 5 6	Funzionari e dell'Elevata Qualificazione Istruttori Istruttori	D5 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004) C1 - 28 ore (assunzione 1/12/22) C1 - 5 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)	33,33% 77,78% 22,22%	100,00% 50,00% 50,00%	 X 		X X (fino al 31/12/24)
	Economato	Ramona Tocchella Valentina Schiavi		Istruttori Istruttori	C1 - 28 ore (assunzione 1/12/22) C1 - 8 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)	77,78% 22,22%	50,00% 50	X 		X (fino al 31/12/24)
	Tribuni	(incarico Servizi Comunali spa)								
Servizio lavori pubblici <i>Geom. Mario Antonio Brigandì</i>	Ambiente e manutenzione del patrimonio	Responsabile di servizio / Daniele Belotti	7 8	Istruttori Operatori esperti	C4 - 18 ore B2 - 36 ore	50,00% 100,00%	40,00% 100,00%	X X		
	Lavori pubblici	Responsabile di servizio		Istruttori	C4 - 18 ore	50,00%	40,00%	X		
	Servizi Informativi	Responsabile di servizio		Istruttori	C4 - 18 ore	50,00%	20,00%	X		
Servizio gestione del territorio <i>Arch. Gian Pietro Vitali</i>	Urbanistica	Responsabile di servizio	9	Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	D1 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)	33,33%	100,00%			X
	Edilizia privata	Paola Cinquini	10	Istruttori	C1 - 12 ore (articolo 1, comma 557 della legge 311/2004)	33,33%	100,00%			X

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA – I NUOVI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione e/o del recupero del disavanzo di amministrazione.

Per le previsioni di cassa, il bilancio deve garantire un fondo cassa finale non negativo.

Si può suddividere il bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

In particolare, possono essere identificati i seguenti equilibri:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio delle partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e correlate spese.

LE PARTI DEL BILANCIO	2025	2026	2027
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio delle partite finanziarie (Entrate delle partite finanziarie- Spese delle partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Il pareggio del bilancio di previsione, è stato raggiunto:

- senza utilizzo di quota parte dei proventi delle concessioni edilizie per finanziare spese di natura corrente;
- tramite il contenimento dei budget di spesa dei responsabili dei servizi rinviando il finanziamento di spese correnti straordinarie e/o discrezionali al conseguimento di nuove e/o maggiori entrate;

Il dettaglio degli equilibri è rappresentato nel prospetto sottoriportato.

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2025	Competenza anno 2026	Competenza anno 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		600.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.625.211,71	1.634.770,71	1.634.414,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		1.587.407,71	1.596.190,71	1.594.944,71
<i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>			<i>87.300,00</i>	<i>88.200,00</i>	<i>89.100,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		38.430,00	38.580,00	39.470,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Somma finale (G = A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-626,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)		626,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00		

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata spese conto cap.	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		222.000,00	32.000,00	32.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)		222.000,00 0,00	32.000,00 0,00	32.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato amministrazione per finanz. spese correnti e rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liqu.	(-)		626,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			-626,00	0,00	0,00

L'ente, negli anni in cui è stato soggetto, ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica e per l'anno 2023 ha rispettato gli equilibri di bilancio.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Si riportano i risultati conseguiti nella gestione 2023 e acclarati nel rendiconto di gestione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		206.484,57
	Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio	(-) 1.104,00
	Risorse vincolate nel bilancio	(-) 62.966,82
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		142.413,75
	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-) 13.066,33
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		129.347,42

In relazione alle nuove disposizioni della governance europea dei vincoli di finanza pubblica, l'art. 104 del DDL di bilancio introduce una serie di disposizioni che interessano sia le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano che gli enti locali, la quali costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Il DDL di bilancio 2025 rafforza la previsione normativa precisando che gli enti si trovano in equilibrio in presenza di un saldo (accertato a rendiconto) "non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantona e non utilizzate nel corso dell'esercizio".

VOCI	+/-
AVANZO APPLICATO	+
FPV DI ENTRATA	+
ENTRATE TITOLI 1-6	+
DISAVANZO APPLICATO	-
SPESE TITOLI 1-4	-
FPV DI SPESA	-
RISORSE VINCOLATE DEL BILANCIO	-
ACCANTONAMENTI IN BILANCIO	-
EQUILIBRI AI FINI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	≥ 0

Si tratta, in sostanza, del saldo W2 del prospetto degli equilibri a rendiconto, che corrisponde al W1 (risultato di competenza), a cui vengono sottratte le risorse vincolate accertate in competenza ma non impegnate e gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione alla missione 20, programma 03 e al programma 02 (fondo crediti) solo se mantenute al 31/12.

Anche i dati previsionali degli equilibri di bilancio relativi al 2025-2027 determinati in occasione della variazione di assestamento generale presentano saldi positivi come riportato in seguito.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI REALTIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Mandato amministrativo 2021/2026

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20/10/2021, il Sindaco ha comunicato i componenti della Giunta Comunale, che risultano essere:

GIUNTA

Candidato eletto Sindaco:

Cognome e nome	Lista collegata
BERTAZZOLI PAOLO	INSIEME PER PREDORE

N.	Cognome e nome		Incarico
1	GHIRARDELLI FABIO	Vice Sindaco ed Assessore	delega ai Rapporti con Enti e Istituzioni Sovracomunali
2	GHIRARDELLI ELISABETTA	Assessore	delega ai Lavori Pubblici

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 20/10/2021 è stata convalidata l'elezione dei sottoelencati, proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 3 e 4 ottobre 2021 alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale:

CONSIGLIO COMUNALE

N.	Cognome e nome	Lista	Cifra individuale
1	GHIRARDELLI FABIO	INSIEME PER PREDORE	651
2	BONARDI ANGELO	INSIEME PER PREDORE	598
3	BONARDI PAOLO	INSIEME PER PREDORE	597
4	GHIRARDELLI ELISABETTA	INSIEME PER PREDORE	588
5	ALARI FIORINDO	INSIEME PER PREDORE	585
6	PAISSONI GIOVANNI	INSIEME PER PREDORE	581
7	MARTINELLI MANUELA	INSIEME PER PREDORE	579
8	SERRA MARIO LUIGI	PREDORE INCONTRA	482
9	SUARDI LAURA	PREDORE INCONTRA	566
10	BONARDI STEFANIA	PREDORE INCONTRA	516

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Le linee programmatiche di mandato, di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 individuano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2021-2026.

Il Comune di Predore, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 27 del 20/10/2021, il seguente programma di mandato per il periodo 2021/2026 che riguarda i seguenti punti:

- ❖ POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI
- ❖ SCUOLA E CULTURA
- ❖ PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLO SPORT
- ❖ SICUREZZA
- ❖ AMBIENTE
- ❖ OPERE PUBBLICHE

Per il dettaglio si rimanda ai documenti allegati alla deliberazione sopraccitata.

Le previsioni di cui al presente DUP sono state effettuate tenendo conto della programmazione pluriennale come da programma elettorale sopra citato.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

ENTRATE

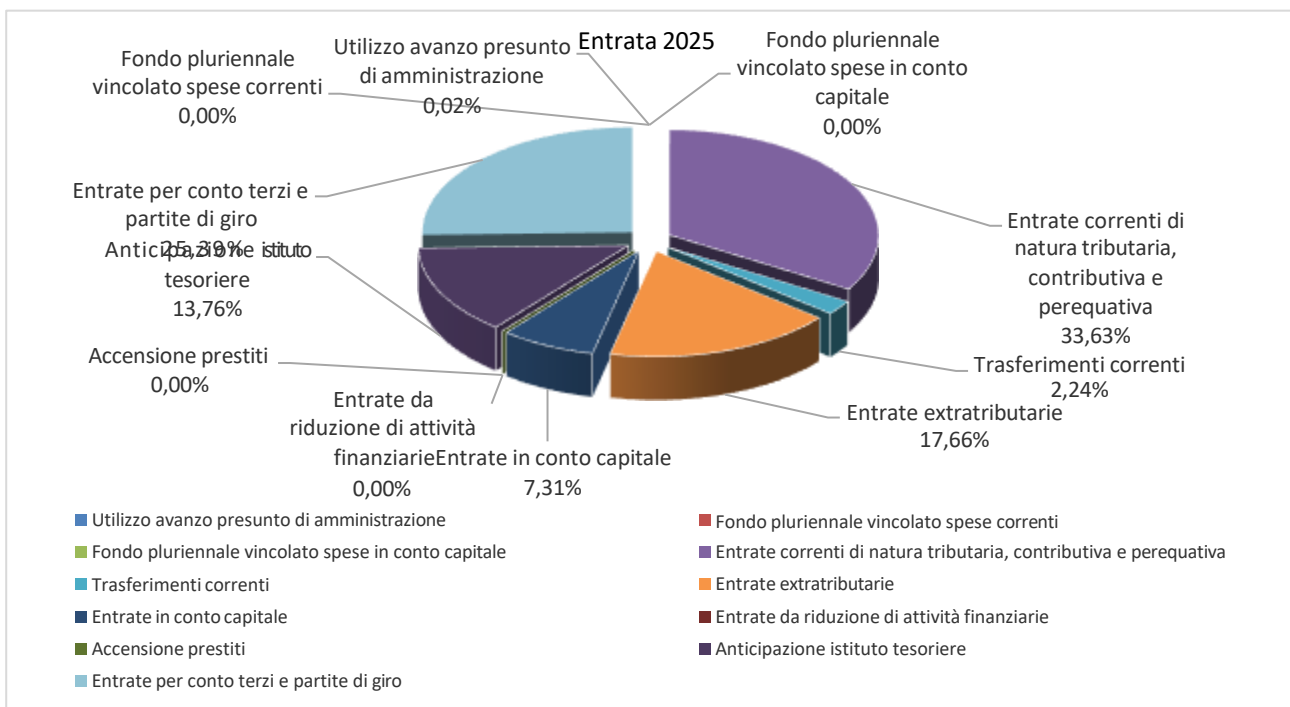
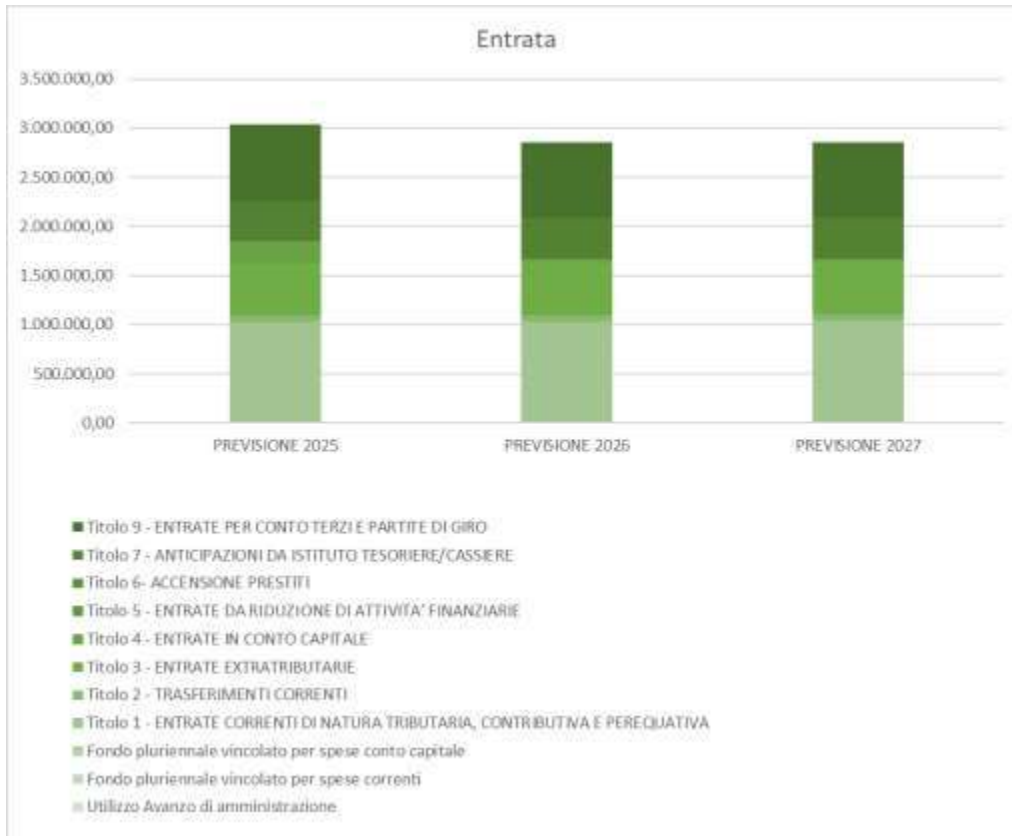
FONTI DI FINANZIAMENTO

Le entrate sono così suddivise:

TITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2025	CASSA 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	626,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.021.150,00	1.086.370,57	1.026.450,00	1.031.450,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	67.889,00	240.085,00	69.460,00	70.986,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	536.172,71	614.600,37	538.860,71	531.978,71
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	222.000,00	838.722,28	32.000,00	32.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	19.445,38	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	418.000,00	250.000,00	418.000,00	418.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	771.000,00	772.369,63	771.000,00	771.000,00
Totale		3.036.837,71	3.821.593,23	2.855.770,71	2.855.414,71

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2022 al 2027 (al netto dell'avanzo ammne) con la nuova classificazione dei titoli previsti in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

TITOLO	DESCRIZIONE	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziameto 2024	Stanziameto 2025	Stanziameto 2026	Stanziameto 2027
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	40.479,64	38.828,85	52.126,19	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	79.736,92	1.759.770,83	582.625,88	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.024.388,99	1.064.351,69	1.064.748,24	1.021.150,00	1.026.450,00	1.031.450,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	97.114,32	106.946,07	209.803,68	67.889,00	69.460,00	70.986,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	424.114,49	504.254,12	573.222,47	536.172,71	538.860,71	531.978,71
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	893.069,58	684.301,31	491.230,88	222.000,00	32.000,00	32.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	19.446,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	380.000,00	418.000,00	418.000,00	418.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	233.044,14	534.783,86	854.000,00	771.000,00	771.000,00	771.000,00
Totale		2.791.948,08	4.693.236,73	4.227.203,34	3.036.211,71	2.855.770,71	2.855.414,71



Documento Unico di Programmazione 2025-2027

La tabella che segue illustra gli importi per tipologia (unità di voto delle entrate) del bilancio di previsione.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.019.550,00	1.024.850,00	1.029.850,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	1.021.150,00	1.026.450,00	1.031.450,00

Trasferimenti correnti	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	67.889,00	69.460,00	70.986,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	67.889,00	69.460,00	70.986,00

Entrate extratributarie	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	420.436,35	420.436,35	420.436,35
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e deg...	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	50,00	50,00	50,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	250,00	250,00	250,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	90.436,36	93.124,36	86.242,36
Totale	536.172,71	538.860,71	531.978,71

Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	190.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Totale	222.000,00	32.000,00	32.000,00

Entrate in conto capitale	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione Prestiti	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	418.000,00	418.000,00	418.000,00
Totale	418.000,00	418.000,00	418.000,00

Entrate per conto terzi e partite di giro	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	680.000,00	680.000,00	680.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	91.000,00	91.000,00	91.000,00
Totale	771.000,00	771.000,00	771.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

IMU

L'imposta municipale propria rappresenta una delle maggiori entrate tributarie dell'ente. Il punto 3.7.5 del pc. 4/2 prevede che tale entrata sia accertata sulla base delle riscossioni intervenute nell'esercizio di riferimento, considerando a tal fine anche tutti gli incassi registrati fino alla chiusura del rendiconto.

Il gettito del 2025 è stato calcolato applicando le aliquote di imposta proposte per la deliberazione al Consiglio Comunale che rimangono sostanzialmente invariate rispetto a quanto previsto per il 2024. Il calcolo del gettito previsto pari ad euro 630.000,00 è stato elaborato sul valore del patrimonio immobiliare desunto dalla banca dati dell'ufficio tributi, sulla base dei versamenti relativi all'annualità 2024 (disponibili alla data di fine ottobre) confrontata con l'annualità 2023.

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali classificate nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze	4,00 ‰
Detrazione	Euro 200,00
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D10	10,00‰
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,00‰
Terreni agricoli	Esenti
Aree fabbricabili	10,00‰
Fabbricati rurali strumentali	0,00 ‰
Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	Esenti

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'ammontare dell'IDS è stabilito con apposita deliberazione adottata dall'organo competente.

STRUTTURE ALBERGHIERE	IMPOSTA (euro)
1 STELLA	1,50
2 STELLE	1,50
3 STELLE	1,50
4 STELLE	2,00
5 STELLE	2,00

CAMPEGGI 1,00

STRUTTURE EXTRA-ALBERGHIERE 1,00

Il gettito previsto è stato determinato in euro 10.000,00 in linea con le previsioni di entrata riferite al 2024 assestato.

ADDIZIONALE IRPEF

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF, il principio contabile all. 4/2 al d.lgs. 118/2011 prevede un doppio binario per l'accertamento: competenza o cassa. L'ente accerta tale entrata secondo il criterio di competenza.

La peculiarità di questo gettito, ancorato ai redditi imponibili IRPEF delle persone fisiche, è data dal fatto che esso viene riscosso:

- a) per il 30% in acconto nell'anno di imposta, sulla base dei redditi e dell'aliquota applicata dal Comune nell'anno precedente;
- b) per il 70% a saldo nell'anno successivo, con conguaglio rispetto ai redditi dell'anno e alle liquote eventualmente modificate dall'ente.

Il gettito previsto, tenuto conto delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale predisposte sulla base della modifica degli scaglioni previsti dalla legge di bilancio 2024, ammonta ad euro 127.500,00, costante per il triennio.

SCAGLIONE DI REDDITO IRPEF	ALiquOTA
Fino a 28.000 euro	0,30%
da 28.001 euro e fino a 50.000 euro	0,50%
oltre 50.000 euro	0,70%

la soglia di esenzione per i contribuenti in possesso di reddito IRPEF annuo inferiore o uguale ad euro 20.000,00.

T.A.R.I.

Per quanto riguarda la TARI, la regolazione di ARERA ha determinato una forte discontinuità nei criteri di determinazione del PEF (piano economico finanziario) dei rifiuti. Se fino al 2019 compreso la prassi in voga era quella di calcolare i costi del PEF su base previsionale, facendoli coincidere con la spesa a carico del bilancio comunale, dal 2020 non è più così.

Il nuovo PEF redatto secondo il MTR approvato da Arera con la delibera 443/2019 (e successive modifiche) parte dai costi del gestore, che sono ben diversi dai corrispettivi fatturati al Comune. Questo può portare ad un PEF anche diverso dalla spesa che ogni ente sostiene nel proprio bilancio, e sul quale veniva determinata l'entrata da TARI. L'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) da parte di Arera (delibera n. 363/2021/Rif) impone agli enti territorialmente competenti, di definire il PEF con un orizzonte temporale quadriennale.

Inoltre secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228 "A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno".

Il PEF Rifiuti 2022-2025 è stato determinato ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 15 del 18/05/2022 ed in pari seduta con successiva delibera n. 16 sono state approvate le tariffe relative alla tassa sui rifiuti TARI 2022 e relative agevolazioni. Nel corso del 2023 sono state approvate soltanto le tariffe relative alla tassa rifiuti TARI 2023 e relative agevolazioni mentre il PEF è stato mantenuto nei valori deliberati l'anno precedente.

Nell'anno 2024 il Comune ha proceduto con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/04/2024 all'aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF tenendo conto della delibera Arera 389/2023 che conferma l'impostazione generale (MTR-2 delibera 363/21) ed inserisce l'adeguamento monetario con i nuovi tassi di inflazione. In pari seduta con atto consiliare n. 7 sono state deliberate anche le tariffe TARI. I valori inseriti nel bilancio di previsione sono quelli definiti dal piano economico finanziario relativo alla gestione rifiuti solidi urbani 2024-2025 ai fini della determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) per un importo per il 2025 pari ad euro 216.300,00. Alla luce della suddetta normativa, il Comune di Predore provvederà ad approvare le tariffe TARI entro il 30 aprile 2025 sulla base del PEF del servizio di gestione dei rifiuti.

TARIFFE SERVIZI PUBBLICI E DOMANDA INDIVIDUALE

Riguardano i seguenti servizi:

Mensa scolastica - Servizio pasti anziani a domicilio - Servizio trasporto anziani presso luoghi di cura - Illuminazione votiva - Impianti sportivi – Parcheggi.

Si rimanda al contenuto della deliberazione specifica.

CANONE UNICO PATRIMONIALE CUP (delibera GC n. 107 del 25/11/2023)

Nel 2021 ha debuttato il canone unico patrimoniale, in sostituzione dei gettiti relativi all'occupazione di suolo pubblico e all'imposta comunale sulla pubblicità.

Il gettito previsto per il 2025 ammonta ad euro 19.300,00 in linea con l'assestato 2024

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni /esenzioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso i ceti meno abbienti. La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie saranno improntate a mantenere i servizi senza incrementi di tariffe, applicando gli scaglioni in base alle fasce ISEE nella maggior parte dei servizi offerti, proprio al fine di garantire una maggiore equità fiscale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'investimento a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del rispetto del saldo di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione degli investimenti abbraccino di solito più esercizi. Per il finanziamento delle opere pubbliche il Comune di Predore può avvalersi principalmente:

- delle alienazioni di immobili e/o terreni;
- degli oneri di urbanizzazione;
- dei contributi specifici richiesti ad Enti pubblici e Consorzi in base alle necessità e tipi di progetti da realizzare.
- dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo agli anni precedenti.

L'Amministrazione avrà cura di monitorare la pubblicazione di bandi regionali, ministeriali e di altri enti al fine di reperire le risorse necessarie alla realizzazione di opere e interventi ritenuti utili per il territorio comunale. Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

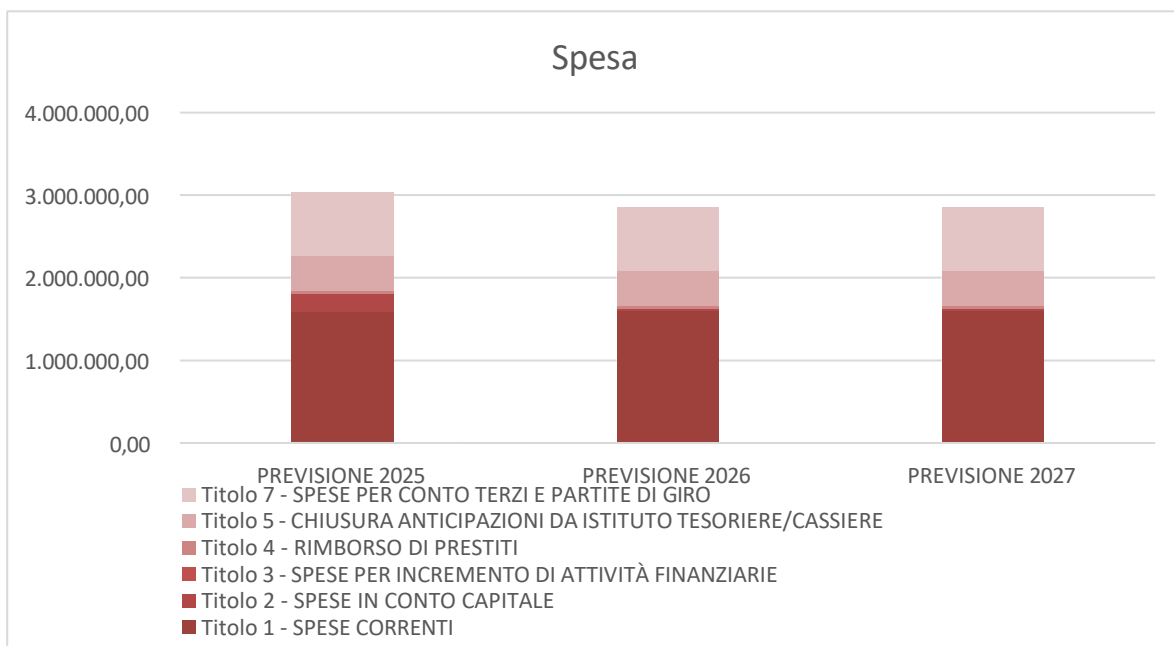
Di seguito si evidenzia l'evoluzione del ricorso all'indebitamento e l'andamento prospettico:

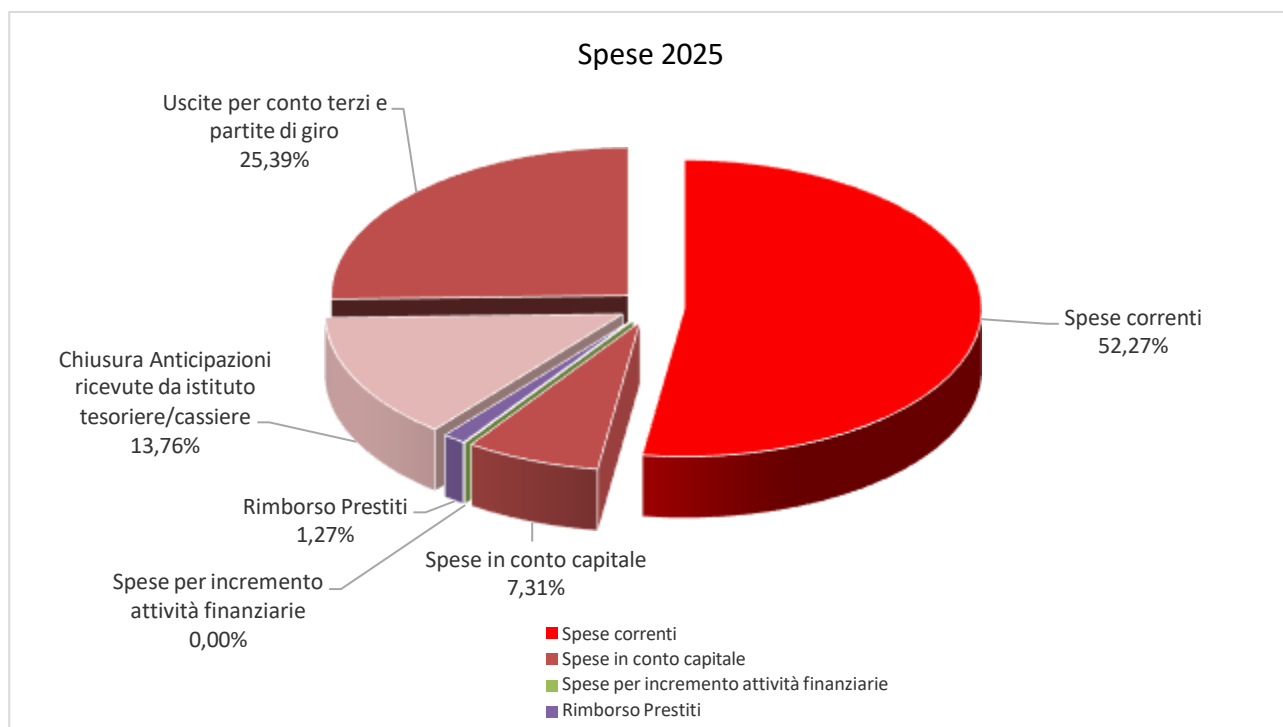
Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Debito residuo dopo del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata sem	Rata anno
30/06/2023	1.141.531,99	1.123.317,92	18.214,07	22.822,09	41.036,16	82.072,32
31/12/2023	1.123.317,92	1.104.745,23	18.572,69	22.463,47	41.036,16	
30/06/2024	1.104.745,23	1.085.806,56	18.938,67	22.097,49	41.036,16	82.072,32
31/12/2024	1.085.806,56	1.066.494,40	19.312,16	21.724,00	41.036,16	
30/06/2025	1.066.494,40	1.046.801,10	19.693,30	21.342,86	41.036,16	80.723,76
31/12/2025	1.046.801,10	1.028.067,36	18.733,74	20.953,86	39.687,60	
30/06/2026	1.028.067,36	1.008.965,70	19.101,66	20.585,94	39.687,60	79.375,20
31/12/2026	1.008.965,70	989.488,57	19.477,13	20.210,47	39.687,60	
30/06/2027	989.488,57	969.628,28	19.860,29	19.827,31	39.687,60	78.725,76
31/12/2027	969.628,28	950.026,40	19.601,88	19.436,28	39.038,16	

Nel corso del periodo 2025-2027 l'ente non prevede di far ricorso a nuove forme di indebitamento.

SPESE

TITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO 2025	CASSA 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027
TITOLO 1	Spese correnti	1.587.407,71	1.832.602,81	1.596.190,71	1.594.944,71
TITOLO 2	Spese in conto capitale	222.000,00	740.062,26	32.000,00	32.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	38.430,00	38.430,00	38.580,00	39.470,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	418.000,00	250.000,00	418.000,00	418.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	771.000,00	779.044,90	771.000,00	771.000,00
Totale		3.036.837,71	3.640.139,97	2.855.770,71	2.855.414,71





Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Predore dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio che consenta di contenere il livello degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento delle spese correnti in modo da garantire il pareggio dell'equilibrio di parte corrente.

La gestione assicurerà il rispetto degli equilibri di bilancio e delle limitazioni e dei vincoli imposti dal legislatore su particolari voci di spesa.

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONI

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 1	ORGANI ISTITUZIONALI
PROGRAMMA 2	SEGRETERIA GENERALE
PROGRAMMA 3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
PROGRAMMA 4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
PROGRAMMA 5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
PROGRAMMA 6	UFFICIO TECNICO
PROGRAMMA 7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
PROGRAMMA 10	RISORSE UMANE
PROGRAMMA 11	ALTRI SERVIZI GENERALI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il funzionamento degli Organi Istituzionali.

Proseguire nell'impegno di migliorare le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa, di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici.

Dare al Comune una adeguata copertura assicurativa.

La necessità di dare attuazione alle nuove normative in materia di appalti con procedure di gara quanto più possibile puntuali.

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Una gestione del patrimonio sempre più aderente alla realtà, con verifica della situazione catastale e dello stato di conservazione e manutenzione degli immobili, in collaborazione con il servizio finanziario e tecnico. Evitare contenziosi lunghi e controproducenti.

Nell'ambito delle entrate tributarie si provvederà, attraverso sistemi operativi il più possibile chiari e semplificati, all'attuazione rigorosa dei procedimenti di accertamento e riscossione, con l'ausilio di ditta esterna specializzata nel settore.

Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Organi istituzionali	50.199,21	29.725,46	53.346,40	37.200,00	37.200,00	37.200,00
02 Segreteria generale	62.298,26	120.961,07	132.859,56	127.736,00	127.736,00	127.736,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	84.208,32	92.681,08	109.497,87	105.917,00	103.290,00	102.664,00
04 Gestione delle entrate tributarie	36.124,38	35.897,38	33.746,00	31.900,00	31.900,00	31.900,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	101.904,26	120.384,62	131.250,00	100.238,00	100.238,00	100.238,00
06 Ufficio tecnico	42.426,38	39.652,47	41.790,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	51.282,04	44.538,12	48.450,00	35.850,00	35.850,00	35.850,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	15.173,14	31.842,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	182.858,89	183.297,53	252.545,22	195.582,00	195.582,00	195.582,00
Totale	611.301,74	682.310,87	835.327,05	673.923,00	671.296,00	670.670,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
PROGRAMMA 1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane per offrire migliori servizi alla collettività nel rispetto delle esigenze prospettate dall'Amministrazione e contestualmente far fronte alle nuove competenze che alla Polizia Municipale derivano in forza di nuove leggi e regolamenti.

Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Polizia locale e amministrativa	55.265,59	55.898,43	57.600,00	56.390,00	56.390,00	56.390,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbanaa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	55.265,59	55.898,43	57.600,00	56.390,00	56.390,00	56.390,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:
 “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
PROGRAMMA 1	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
PROGRAMMA 2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE
PROGRAMMA 6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
PROGRAMMA 7	DIRITTO ALLO STUDIO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire la salvaguardia degli standard quantitativi e qualitativi dei servizi resi; cogliere tutte le opportunità di finanziamento per garantire il diritto allo studio ed i collegamenti con la Comunità Montana per il servizio svolto in gestione associata.

In questa missione si cerca di ottimizzare tutte le risorse per una scuola pubblica sempre più all'avanguardia e con servizi il più possibile rispondenti alle esigenze dei ragazzi, dei docenti e delle famiglie.

Si segnala che è intenzione dell'amministrazione comunale conferire incarico per la progettazione della messa in sicurezza antisismica dell'edificio scolastico da finanziare con fondo progettazioni enti locali istituito presso il MIMS.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Istruzione prescolastica	13.586,74	31.006,42	8.757,43	9.337,00	9.337,00	9.337,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	85.655,65	98.000,00	120.314,00	96.000,00	96.000,00	96.000,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	33.558,24	37.000,00	42.518,45	42.520,00	42.520,00	42.520,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	132.800,63	166.006,42	171.589,88	147.857,00	147.857,00	147.857,00

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	
PROGRAMMA 1	01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
PROGRAMMA 2	02 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Si cerca di favorire la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale del territorio comunale.

L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Mantenimento dell'attività ordinaria.

Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di valorizzare il patrimonio culturale.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	36.823,37	36.095,77	36.050,00	38.150,00	38.150,00	38.150,00
Totale	36.823,37	36.095,77	36.050,00	38.150,00	38.150,00	38.150,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

MISSIONE 6- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
PROGRAMMA 1	SPORT E TEMPO LIBERO
PROGRAMMA 2	GIOVANI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Si intende dare continuità agli interventi a sostegno della pratica sportiva razionalizzando, per quanto possibile, l'uso e la gestione degli impianti.

Miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza ed efficacia dei servizi.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sport e tempo libero	34.063,42	34.221,92	38.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
02 Giovani	1.460,00	1.460,00	1.460,00	1.460,00	1.460,00	1.460,00
Totale	35.523,42	35.681,92	39.460,00	41.460,00	41.460,00	41.460,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

MISSIONE 7 - TURISMO	
PROGRAMMA 1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSUGUIRE

L'Amministrazione Comunale intende valorizzare e promuovere le risorse storiche, artistiche, agricole, paesaggistiche e culturali del territorio comunale.

Assicurare le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	13.000,00	15.172,20	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	13.000,00	15.172,20	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
PROGRAMMA 1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
PROGRAMMA 2	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Adeguate pianificazione del territorio, a livello comunale ed in coordinamento con i livelli sovra comunali, al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e preservare una risorsa indispensabile per il futuro.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

MISSIONE 9 -SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
PROGRAMMA 1	DIFESA DEL SUOLO
PROGRAMMA 2	TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
PROGRAMMA 3	RIFIUTI
PROGRAMMA 4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
PROGRAMMA 5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
PROGRAMMA 6	TUTELA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
PROGRAMMA 7	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI
PROGRAMMA 8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Questa missione assorbe numerose risorse in quanto comprende vari servizi indispensabili per la collettività e la salute di tutta la popolazione, quale il settore rifiuti, il servizio idrico ed il controllo delle fonti di potenziale inquinamento ambientale. L'obiettivo principale di questa missione è quello di garantire il funzionamento e la manutenzione ordinaria delle strutture comunali e dei servizi sopra menzionati.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026	Stanziamen 2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	15.200,00	24.613,50	16.754,58	21.671,71	21.671,71	21.671,71
03 Rifiuti	168.761,39	181.000,00	193.520,00	197.540,00	201.560,00	201.560,00
04 Servizio Idrico integrato	4.700,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	188.661,39	208.613,50	213.274,58	222.211,71	226.231,71	226.231,71

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	
PROGRAMMA 5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

L'Amministrazione comunale intende perseguire l'obiettivo principale di assicurare il completamento delle opere pubbliche in corso e l'esecuzione dei lavori in economia, allo scopo di dotare la collettività di strutture ed infrastrutture qualificate e rispondenti alle esigenze della popolazione.

L'Amministrazione assegna importanza strategica alle esigenze della comunità di valorizzare il patrimonio esistente, anche attraverso il miglioramento delle strutture relative alla viabilità e trasporti, nell'intento di garantire un miglioramento sostanziale della qualità della vita ed una maggiore fruibilità del territorio.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025	Stanziamen to 2026	Stanziamen to 2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	150.178,08	132.919,32	125.800,00	125.850,00	127.850,00	127.850,00
Totale	150.178,08	132.919,32	125.800,00	125.850,00	127.850,00	127.850,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE	
PROGRAMMA 1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
PROGRAMMA 2	INTERVENTO A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Assicurare le spese a sostegno della protezione civile in relazione all'attività della Comunità Montana per la gestione associata.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamen to 2024	Stanziamen to 2025	Stanziamen to 2026	Stanziamen to 2027
01 Sistema di protezione civile	3.489,57	3.490,17	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.489,57	3.490,17	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
PROGRAMMA 1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO
PROGRAMMA 2	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ
PROGRAMMA 3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
PROGRAMMA 4	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
PROGRAMMA 5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
PROGRAMMA 6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
PROGRAMMA 7	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
PROGRAMMA 8	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
PROGRAMMA 9	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale attraverso l'attivazione di nuovi servizi o potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane.

Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Programmi	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	33.772,13	13.785,50	29.490,00	29.490,00	29.490,00	29.490,00
02 Interventi per la disabilità	8.861,74	8.795,18	12.006,08	8.866,00	8.866,00	8.866,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	6.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	27.227,56	17.330,00	17.330,00	17.330,00	17.330,00	17.330,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	35.395,46	29.082,93	45.500,00	37.200,00	37.200,00	37.200,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.900,00	2.612,68	2.900,00	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Totale	114.716,89	71.606,29	107.226,08	95.786,00	95.786,00	95.786,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	
PROGRAMMA 1	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO
PROGRAMMA 2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI
PROGRAMMA 3	RICERCA E INNOVAZIONE
PROGRAMMA 4	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Il Comune di Predore gestisce il servizio dello sportello unico delle attività produttive in forma associata attraverso la convenzione con la Comunità Montana (SUAP).

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026	Stanziamen 2027
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	6.161,63	6.800,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.161,63	6.800,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00	9.100,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

MISSIONE 20 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	
PROGRAMMA 1	FONDO DI RISERVA
PROGRAMMA 2	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
PROGRAMMA 3	ALTRI FONDI

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ DA CONSEGUIRE

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamen 2024	Stanziamen 2025	Stanziamen 2026	Stanziamen 2027
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	6.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	91.600,00	87.300,00	88.200,00	89.100,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	13.220,73	17.200,00	23.200,00	23.200,00
Totale	0,00	0,00	110.820,73	111.500,00	118.400,00	119.300,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	46.691,48	45.285,56	44.090,00	42.580,00	41.070,00	39.550,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.691,48	45.285,56	44.090,00	42.580,00	41.070,00	39.550,00

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	380.000,00	418.000,00	418.000,00	418.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	233.044,14	534.783,86	854.000,00	771.000,00	771.000,00	771.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	233.044,14	534.783,86	854.000,00	771.000,00	771.000,00	771.000,00

ALLEGATO 1 FABBISOGNO PERSONALE

Sulla base dei fabbisogni emersi in fase di ricognizione da parte dei Responsabili di Servizio titolari di incarico di EQ il fabbisogno di personale nel triennio 2025/2027 si prevede nella medesima consistenza del Piano dei fabbisogni di personale 2024/2026, rappresentato nel seguente prospetto:

PIAO 2024-2026											
SERVIZI	UFFICI	PERSONALE ASSEGNATO	N.	AREA CCNL 2019/2021	PROFILO PROFESSIONALE	CAT. ACCESSO	% T.LAVORO	QUOTA DEDICATA SERVIZIO	T.INDET	T.DET	ALTRE TIPOLOGIE
Segreteria Comunale Dott.ssa Roberta Valota	Risorse umane					SEGR	40,00%	100,00%			X
Polizia locale Sindaco Dott. Paolo Bertazzoli	Polizia locale	Massimo Zanini	1	Istruttori	Istruttore di polizia locale	C1	100,00%	100,00%	X		
Servizi sociali, culturali, affari generali - polizia locale	Servizi demografici (Stato civile-anagrafe-elettorale-protocollo urp-albo messi)	Rita Listo	2	Istruttori	Istruttore amministrativo	C1	100,00%	100,00%	X		
Sindaco Dott. Paolo Bertazzoli	Servizi socio-culturali e scolastici (biblioteca-sport-pubblica-istruzione-cultura-servizi sociali)	Maria Luisa Frattini	3	Istruttori	Istruttore amministrativo	C1	100,00%	100,00%	X		
Servizi finanziari	Finanziario	Responsabile di servizio	4	Funzionari ed elevata qualificazione		D3	33,33%	100,00%			X
Dott. Andrea Pagnoni	Finanziario	Ramona Tocchella	5	Istruttori	Istruttore amministrativo	C1	77,78%	50,00%	X		
		Valentina Schiavi	6	Istruttori		C1	13,89%	50,00%			X (fino al 31/12/25)
	Economato	Ramona Tocchella					C1	77,78%	50,00%	x	
		Valentina Schiavi					C1	13,89%	50		
Tributi	(incarico Servizi Comunali spa)										
Servizio lavori pubblici	Ambiente e manutenzione del patrimonio	Responsabile di servizio /	7	Istruttori	Istruttore tecnico	C1	50,00%	40,00%	X		
Geom. Mario Antonio Brignoli	Lavori pubblici	Daniele Belotti	8	Operatori esperti	Operatore tecnico	B1	100,00%	100,00%	X		
		Responsabile di servizio				C1	50,00%	40,00%			
	Servizi Informativi	Responsabile di servizio				C1	50,00%	20,00%			
Servizio gestione del territorio	Urbanistica	Responsabile di servizio	9	Funzionari ed elevata qualificazione		D1	33,33%	100,00%			X
Arch. Gian Pietro Vitali	Edilizia privata	Paola Cinquini	10	Istruttori		C1	33,33%	100,00%			X (fino al 31/12/25)

Documento Unico di Programmazione 2025-2027

Per il periodo 2025-2027 non sono previste assunzioni di personale a tempo indeterminato.

PIANO ASSUNZIONI 2025-2027										
Data presunta di assunzione	Cat. accesso	Area CCNL 2019/2021	Profilo Professionale	%	Modalità	Settore/Area	Trattamento fondamentale	Oneri riflessi	Spesa annua lorda	NOTE
								26,68%		
Totale assunzioni 2025										/
Totale assunzioni 2026										/
Totale assunzioni 2027										/

Nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento delle spese di personale flessibile viene prevista la possibilità di:

- a) assumere personale a tempo determinato, qualora ritenuto necessario, tramite procedure selettive o utilizzo di graduatorie di altri Enti, nei casi previsti dall'art. 50 del CCNL 21/05/2018;
- b) attivare, in accordo con il Collegio dei Geometri, di Corsi di Formazione Professionale per geometri praticanti neodiplomati;
- c) attivare, per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici l'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti anche mediante il ricorso all'istituto del comando
- e) attivare tirocini firmativi curriculari ed extracurriculari.

Si prevede in particolare la conferma, per il triennio, degli incarichi attualmente in essere affidati ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004 n. 311 ed indicati nel predetto prospetto di Piano dei fabbisogni di personale integrato al PIAO 2024-2026.

ALLEGATO 2 PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI

L'articolo 37, commi 3 e 4 del d.lgs. 36/2023 disciplinano la programmazione delle forniture di beni e servizi, introducendo importanti novità rispetto al vecchio codice, perché:

- viene elevata la soglia per l'inserimento di un intervento nel programma, da 40.000 euro a 140.000 euro;
- la durata temporale del programma diventa triennale (anziché biennale), uniformandosi quindi al programma dei lavori pubblici.

È sempre l'allegato I.5 a disciplinare criteri, modalità e tempi di redazione del programma. L'art. 7, comma 6, in particolare, dispone in analogia con il programma triennale e confermando la vecchia disciplina, che il programma sia approvato entro 90 gg dalla data di entrata in vigore degli effetti del nuovo bilancio, quindi, anche in questo caso, entro il 31 marzo 2023. L'unica sostanziale differenza è che per il programma di forniture di beni e servizi non è previsto l'iter complesso (adozione-approvazione) ma solo la semplice approvazione consigliare.

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile e del Procedimento (7)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) (Tabella B.2)				
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione			
																	Importo	Tipologia						

ALLEGATO 3 PIANO OOPP

L'articolo 37 del d.lgs. 36/2023 prevede, al comma 1, che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile".

In base alle nuove soglie per gli affidamenti diretti approvate dal d.lgs. 36/2023 a partire dal programma triennale 2024-2026 devono essere inseriti gli interventi i cui lavori abbiano una base di gara di importo pari o superiore a 150.000 euro. Il nuovo Codice dei contratti ha disciplinato ex novo la materia, abrogando il DM 14/2018 emanato in attuazione del d.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'allegato I.5 (fino ad approvazione del nuovo regolamento). L'articolo 5, commi 5 e 6, del citato allegato I.5, replicando in maniera del tutto identica l'analogia disposizione contenuta nel DM 14/2018, prevedono che il programma triennale delle opere pubbliche sia adottato e, dopo una fase eventuale e facoltativa di consultazione della durata massima di 30gg, successivamente approvato entro 60gg successivi all'adozione (ovvero entro 30gg successivi al termine della fase di consultazione. Approvazione che in ogni caso deve avvenire "entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione". Quindi il programma triennale può essere approvato entro il 31 marzo di ogni anno – ipotizzando la tempestiva approvazione del bilancio entro il 31 dicembre.

Si riporta per estratto la programmazione in ordine alle opere pubbliche 2025-2027.

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CLUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.5)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e art.1 DM 42/2015 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.2)	Categoria e titolo di copertura per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'art.101 del codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la ripulitura, manutenzione, ed eventuali bonifiche del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CLP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lettera) e all.1.5 art.5 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.n (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.4)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi, impianti di opere edili, studi e collegati all'intervento (10)	Sostegno regionale, fondi per l'ultimo dell'investimento e strumenti di co-finanziamento di natura	Apporto di capitale		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0084778018 8202800001	1	E7702400028 0008	2025	BRIGNOLI MARIO ANTONIO	SI	NO	05	018	174	ITC08	ISTRUTTU RAZIONE	INFRASTRUTTUR E SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAGORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO PREDORE - RICONVERSIONE DI SPAZI NON UTILIZZATI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA.	PRIORETA MASSIMA	190.000,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00		61-12-2028	0,00		

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.5)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.2)
											codice AUSA	denominazione	
L00547750166202800001	E77G24000280006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO PREDORE - RICONVERSIONE DI SPAZI NON UTILIZZATI DA DESTINARE A MENSA SCOLASTICA.	BRIGNOLI MARIO ANTONIO	190.000,00	190.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	FRONTE MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI "FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI "FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PREDORE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
--	------------	--	---------------------------	----------------------------	--

ALLEGATO 4 PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

N.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Foglio	Particella	Valore Complesivo	Intervento previsto	Conformità Strumento Urbanistico

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

In accordo con la normativa vigente si è provveduto all'aggiornamento al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2024-2026 e si rimanda ai contenuti inseriti nella deliberazione di approvazione del PIAO.

Legalità e trasparenza sono i cardini dell'agire amministrativo dell'Amministrazione perché solo questi elementi possono creare nei cittadini un clima di fiducia verso le istituzioni. Importante deve essere l'impegno per la costruzione di un dialogo costante e proficuo con tutta la cittadinanza. Il Comune dovrà perseguire l'obiettivo di dare piena attuazione al "Piano per la trasparenza e l'integrità" e realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio dei cittadini.

VENNI Rag. MARIA TERESA
Commercialista Ragioniere
Revisore Contabile
Via Kennedy, 51
25046 CAZZAGO SAN MARTINO - BS -
Cod.Fis. VNNMTR57R55C408G P.Iva 00509030987



COMUNE DI PREDORE

Provincia di Bergamo

**PARERE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000)**

IL REVISORE UNICO

Rag. Maria Teresa Venni

Verbale n. 11 del 16/12/2024

PREMESSA

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio comunale, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione del Comune di Predore (BG) per gli anni 2025-2027;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:



- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP aggiornato costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna della nota di aggiornamento al DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate e approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 20/10/2021;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;



d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nella nota di aggiornamento al DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è inserito nella nota di aggiornamento al DUP;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, è inserito nella nota di aggiornamento al DUP;

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37, del D.Lgs. n. 36/2023, è inserito nella nota di aggiornamento al DUP;

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2025-2027, sarà inserita nel PIAO;

CONCLUSIONE

Tenuto conto

che la nota di aggiornamento al DUP è integrata con le previsioni del bilancio triennale ed è quindi possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel documento

Esprime parere favorevole

sulla attendibilità e congruità e sulla coerenza delle previsioni contenute nella nota di aggiornamento al DUP con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "Verifiche e riscontri".

Cazzago San Martino, 16/12/2024

Il Revisore Unico dei Conti

Maria Teresa Venni

